

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2012

In data primo Giugno 2009 la scrivente ha nuovamente ricevuto l'incarico di Direzione dell'Automobile Club di Brindisi; quanto si era iniziato a strutturare durante l'anno 2007, al fine di ottenere un miglioramento della situazione di bilancio è stato svolto nel corso del 2008, che però, è il caso di sottolinearlo, si è profilato come un anno particolare in cui la contrazione delle spese dell'AC Brindisi per l'inutilizzo di alcuni locali, ha portato ad una contrazione dei costi, nonché l'esternalizzazione dell'attività contabile a costo zero per il primo anno, ha sicuramente contribuito ad ottenere un bilancio favorevole all'Ente ed agli obiettivi di direzione.

La scrivente è tornata quando questi effetti positivi, ma temporanei, già stavano vedendo in parte il proprio esaurirsi.

Peraltro l'anno 2011 si sta concludendo con dati associativi eclatanti: infatti, l'ultimo report della sede centrale sull'andamento attesta che l'Automobile Club di Brindisi ha un trend in crescita pari al 38,53% (al 30-09-2011) rispetto alla stessa data del 2010 (2011: 4.753 soci / 2010: 3.431 soci),

Certo, questi risultati dovranno sperare di avere conferma nel corso del 2012, compito che appare difficile alla luce di politiche che esulano dalla potestà dell'Automobile Club locale, ma che attengono invece la compagnia SARA.

Pertanto, ancora di più vige la regola dell'attenzione nella gestione dell'Ente, cercando contemporaneamente attività che possano sopprimere ad eventuali future perdite economiche.

Ricordo al Consiglio che una dipendente C3 in comando presso l'ACI Italia, a partire dal primo giugno è stata definitivamente assorbita nei ruoli di ACI Italia determinando il venir meno del pagamento degli oneri accessori; l'AC Brindisi ha poi posto in essere una convenzione con la società Tre Mari, di cui è socio, per la gestione di attività di contabilità, segreteria, soci e tasse, che vengono garantite attraverso una dipendente della società, alla quale vengono rimborsati i costi.

In merito alle politiche del personale, la riorganizzazione dei processi lavorativi continuerà ponendo come obiettivo la crescita formativa dei tre dipendenti dell'Ente che dovranno seguire la logica dello sviluppo dell'Ente.

Sulla base delle sopra citate iniziative, la situazione economica nel II semestre 2011, è migliorata in maniera strutturale rispetto al passato, avendosi una situazione di cassa positiva, cosa che consente un piano delle attività impostato con maggiore serenità.

E' utile evidenziare che a settembre 2011 il nostro Ente ha già visto il superamento del settimo anno del piano di rientro del debito contratto con ACI Italia e che ad oggi sono state regolarmente versate 78 rate per un importo complessivo di Euro 178.002,84.

Preciso che dall'anno 2009 si pagano gli interessi così come concordati nel piano di rientro approvato da Codesto Consiglio e che, comunque, l'ente affronta tale aumento delle spese agevolmente.

Tuttavia, importanti e purtroppo non episodici avvenimenti rischiano di mettere in crisi la ricerca dell'equilibrio perseguita dall'Ente, notoriamente finanziato dai soli corrispettivi versati dagli utenti motorizzati (soci cliente e clienti non soci) che si rivolgono ai nostri uffici.

Mi riferisco, in particolare, alla nuova grave crisi economica mondiale intervenuta nel corso del 2011 ed al perdurare della stagnazione economica con i connotati di una vera e propria recessione, che rischia di penalizzare pesantemente proprio il mercato dei servizi in cui l'Ente opera.

E' importante sottolineare come la paradossale situazione in cui continua a versare l'Ente, tenuto ad erogare importanti servizi di interesse pubblico a favore dell'intera collettività in assenza di qualsiasi finanziamento da parte dello Stato, venga ad assumere, in simili circostanze, una sempre maggiore problematicità.

E' importante evidenziare il fatto che, nonostante la precaria situazione economica, nel 2011 l'A.C. Brindisi è stato punto di riferimento per il territorio per quanto concerne:

- la sicurezza stradale;
- le attività sportive;
- la cultura dell'automobile.

Infatti all'Ente viene sempre richiesto un contributo tecnico nelle trasmissioni locali sul tema della sicurezza stradale ed è stato protagonista nella giornata dedicata alla sicurezza stradale di Sara Safe Factor.

Per le attività sportive, oltre la partecipazione sempre più concreta alla Gara di velocità in salita della Selva di Fasano, l'A.C., per avvicinare i giovani all'automobilismo, ha organizzato sette gimkane, che hanno avuto un grande successo in termini di quantità di piloti e pubblico. Sempre per avvicinare i giovani all'automobilismo, è stato organizzato un corso per ufficiali di gara e uno per conduttori.

Venendo ora ai programmi di attività dell'Automobile Club Brindisi per l'anno 2012 proposti con il presente documento, essi rappresentano l'ideale prosecuzione ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi.

Tra gli obiettivi di alcuni progetti che si intendono realizzare, primario è quello di far percepire ai soci dell'Automobile Club di Brindisi l'appartenenza al Club degli Automobilisti e, quindi, con ciò riuscire a fornire un valore aggiunto a livello locale a quelli che sono i servizi che ACI riesce a fornire a livello nazionale

L'Ente è oramai interessato da un significativo processo di riforma a livello istituzionale ed organizzativo che ben presto coinvolgerà anche la struttura così come rappresentata dallo Statuto, oggetto, come sappiamo di una rivisitazione per così dire "epocale".

Lo **Statuto**, elaborato in coerenza con i principi del decreto legislativo n. 419/99, il **Regolamento di Organizzazione**, il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità**, ispirato a criteri civilistici, il nuovo Ordinamento dei Servizi, che risponde a logiche di massima flessibilità e

semplificazione dei processi gestionali, costituiscono le applicazioni più evidenti di questo forte impegno organizzativo. Dunque, un processo di riorganizzazione che si rifletterà sui progetti e sulle iniziative operative, nella loro elaborazione, nelle modalità di gestione e di attuazione, negli ambiti di responsabilità che, rispetto ad essi, la direzione e i responsabili degli uffici sono chiamati ad esercitare.

Sotto tale luce si pone il tassello del nuovo Regolamento di Contabilità approvato dall'Ente che troverà completamento con la determina per l'assunzione dei manuali operativi; il nuovo Bilancio Preventivo viene presentato con i nuovi schemi, che troveranno definitiva attuazione nel 2012.

L'A.C. Brindisi deve svolgere con rinvigorita efficacia e puntualità il proprio ruolo istituzionale in difesa degli interessi del cittadino automobilista, che costituisce l'essenza e la ragione della propria esistenza.

Risulta essenziale in questo ambito, pertanto, la promozione dell'associazionismo, che rappresenta la componente più autentica ed indicativa dell'ACI, nei cui confronti durante il 2012 si dovrà verificare la tenuta delle decisioni strategiche poste in essere nell'anno in corso da parte dell'ACI Italia.

Sui temi come il traffico, la sicurezza, l'educazione stradale e la tutela dell'ambiente, divenuti oggi di pregnante attualità l'Ente dovrà svolgere la propria azione di denuncia delle carenze esistenti e di proposizione costruttiva di idonee soluzioni.

Fatte queste doverose premesse, in conformità a quanto è previsto relativamente alle funzioni del Direttore dall'art. 4 del Regolamento di organizzazione che l'Ente si è dato, sottopongo al Consiglio Direttivo programmi e piani di attività, unitamente a previsioni di entrata e di spesa, propedeutici alla stesura del piano generale delle attività ed alla predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio 2012.

In questa sede, è opportuno evidenziare in modo particolare:

- il graduale riposizionamento del prodotto associativo, in termini di qualità e di quantità offerta al socio, ma soprattutto la ricerca di quel “quid” in grado di distinguerci nei confronti dei concorrenti presenti sul mercato di riferimento;
- la proficua collocazione del ruolo e delle attività dell'Automobile Club nell'ambito della Federazione, nonché nel contesto sociale locale e della Pubblica Amministrazione;
- il programma di educazione stradale.

La scelta politica della Federazione, per il rilancio del prestigio, dell'immagine e dell'indispensabile solidità economica sulla quale possono fondarsi i programmi di sviluppo anche di altri settori di attività, anche di quelli abbandonati in passato, consiste nella valorizzazione degli “antichi valori” che oggi risultano avanzati e moderni.

Detto questo, porto l'attenzione del Consiglio Direttivo sull'importanza del bilancio che si va a predisporre, specchio integrale della complessa attività e politica dell'Ente che, soprattutto in questi frangenti, dovrà essere attentamente costruito con i criteri dell'equilibrio e della coerenza.

Dall'esame del bilancio risulteranno quali siano le reali fonti di finanziamento, quali le possibilità di spesa, quali le attività che si possono coltivare ed entro quali limiti, quali le iniziative

che si possano assumere e finanziare nel settore associativo, sportivo, dell'educazione, della sicurezza stradale e delle relazioni esterne.

Il bilancio detta regole precise dalle quali non si può prescindere senza che si producano conseguenze inevitabili: da qui l'esigenza di operare, specie nei programmi, considerando l'insegnamento che dette regole suggeriscono.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne la Situazione Amministrativa l'Ente ha intrapreso negli ultimi anni una condotta mirata al riassorbimento in tempi brevi del Disavanzo di Amministrazione.

Il 2010 si è chiuso con risultati positivi sotto l'aspetto economico: infatti, ricordo al Consiglio che il Risultato Economico rilevabile al 31.12.2010 era pari ad Euro 14.999,97.

Il 2011 si sta caratterizzando in termini positivi, ed al momento della redazione di questo documento l'Ente presenta un'ottima situazione di liquidità con seria prospettiva di un'inversione che dovrebbe portare ad un congruo avanzo di Amministrazione.

Dal quadro d'insieme emerge una situazione complessiva di graduale e costante recupero delle condizioni di bilancio dell'Automobile Club Brindisi e di perseguimento dell'obiettivo del riequilibrio del rapporto costi-ricavi: tappa fondamentale verso il concreto avvio di un'azione di risanamento globale del bilancio.

In questo contesto, è vitale terminare l'operazione di snellimento della struttura.

A conferma di quanto evidenziato le attività dell'anno a venire saranno tutte incentrate al mantenimento di una situazione positiva che ci consenta di mantenere l'impegno economico preso con la Sede Centrale.

Le maggiori entrate e pertanto le liquidità di cassa avranno il primario utilizzo nella periodica restituzione delle somme dovute alla Sede Centrale.

Nell'ambito delle economie di gestione e del miglioramento dello svolgimento dell'attività contabile, si è iniziata la contabilità IVA separata dal 1 gennaio 2009.

Tale nuovo sistema contabile consentirà detrarre una cospicua quantità di IVA che al momento veniva versata all'Erario, con un risparmio che si prevede aggirarsi intorno ai 4/5000 euro.

Passiamo ora in rassegna le possibili attività dell'Ente con i relativi piani e programmi per l'anno 2012, cui parteciperanno secondo le loro competenze, i tre dipendenti dell'A.C. Brindisi, oltre la risorsa utilizzata con contratto interinale.

•ATTIVITA' ASSOCIATIVA

A partire dal mese di aprile 2007 l'Ente ha aderito all'offerta dei servizi a pagamento proposta da ACIRETE.

L'anno 2010 si è chiuso con un totale di 4.551 soci (con un incremento pari al 57,97% rispetto al 2009).

Alla data del 30.09.2011 i soci ammontano a 4.753, pari ad un aumento del 38,53% rispetto alla stessa data del 2010.

Si riporta per chiarezza, uno schema dei ricavi del settore per l'ultimo triennio:

Anno 2009	→	€ 167.733,49;
Anno 2010	→	€ 179.005,18;
Anno 2011 (al 30-09-2011)	→	€ 119.391,16.

L'obiettivo per l'anno 2012 è il mantenimento di tale risultato, laddove si perviene alla seconda fase del progetto FACILESarà, che prevederà il rinnovo delle Garanzie Assistenza attualmente in essere. La previsione è da portarsi con cautela, poiché sul territorio di Brindisi sono state fatte due operazioni di aumento di tariffe, per cui bisognerà agire con un'operazione di sensibilizzazione degli Agenti Capo.

Questo obiettivo sarà anche raggiunto attraverso l'ampliamento della raccolta degli spazi pubblicitari da vendere attraverso la rete delle Delegazioni ai commercianti associati, nonché dall'idea di creare dei piccoli ACI Shop presso le nostre delegazioni, che prevedano la vendita, riservata solo ai soci, di prodotti a prezzi scontati.

Sempre nell'ambito dell'acquisizione di nuovi soci, in considerazione del sostanziale mantenimento dei risultati dell'Ufficio Assistenza Automobilistica nel corso dei primi 9 mesi del 2011 (rispetto ai risultati al 30-09-2010 c'è una riduzione di circa lo 0,8%), si porrà in atto quanto già condiviso nel precedente esercizio, ovvero la proposta di dare in omaggio a coloro che richiedono le pratiche più remunerative l'associazione denominata "ACI ONE", che costa all'A.C. 13 euro. E' chiaro che bisognerà ritoccare in alto i diritti sulle pratiche in argomento. L'obiettivo sarà quello di fidelizzare i nuovi soci per l'anno seguente.

Azioni sinergiche saranno concordate con Aci Rete per la promozione della tessera sociale al mercato di riferimento individuale, ma ancor più ad un'azione precisa e costruita per il mercato aziendale, per il quale si sta predisponendo una mailing mirata ad evidenziare i vantaggi che ne trarrebbero tali clienti "particolari".

Nell'anno 2012 bisognerà provvedere peraltro, alla formazione ed un ulteriore ampliamento della rete dei delegati, al fine di poter garantire ai soci, ma anche ai non soci, di poter accedere ad un punto ACI in qualsiasi parte del territorio brindisino essi vivano, nonché prevedere la sostituzione di eventuali delegazioni che non potranno rinnovare il contratto per il venir meno del servizio di riscossione delle Tasse Auto. Si sono già individuate due future delegazioni che hanno superato un periodo di prova a Latiano e San Michele Salentino.

Fatte queste premesse, il presente piano, in tutte le sue formule e proposte, tende ad un ampliamento del reclutamento dei soci, essenziale ai fini dello sviluppo di tutte le altre attività svolte dall'Ente.

Nel 2012, si può prevedere un ammontare di ricavi di Euro 182.000,00.

ATTIVITA' SPORTIVA

Nel settore sportivo l'Ente, come avvenuto in passato, prevede di fornire collaborazione tecnica ed economica a un importante competizione automobilistica, la "Coppa Selva di Fasano", e di proseguire anche l'attività degli Ufficiali di Gara dell'A.C. Brindisi presso l'Autodromo del Levante per numerose competizioni automobilistiche e motociclistiche di rilievo nazionale e che per lo scorso anno ci hanno visto impegnati per ben 15 manifestazioni.

L'attività sportiva relativa alle gimkane verrà ulteriormente implementata e seguita con particolare attenzione, essendo il primo e meno costoso approccio allo sport automobilistico.

Per l'anno 2012 si prevedono uscite per lo stesso importo dell'anno in corso, ossia Euro 8.000,00.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

Questo settore registra un sostanziale mantenimento (al 30-09-2011) rispetto ai risultati dell'anno scorso. La variazione, rispetto ai risultati al 30-09-2010 è stata pari a - 0,8%.

Si riporta per chiarezza, uno schema dei ricavi del settore per l'ultimo triennio:

Anno 2009	→	€ 26.114,92;
Anno 2010	→	€ 27.090,03;
Anno 2011 (al 30-09-2011)	→	€ 20.801,96.

In effetti l'aumento dell'offerta dei servizi in termini di qualità, quantità, ed estensione oraria è tale da rendere l'A.C. Brindisi un punto di riferimento, per esempio, per il rinnovo delle patenti.

Prudenzialmente si prevedono per l'attività di assistenza automobilistica ricavi pari a EURO 35.000,00 e l'impiego di due dipendenti dell'A.C. Brindisi.

•ATTIVITA' DI ESAZIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

Per quanto riguarda il settore delle tasse automobilistiche, l'azione dell'Ente sarà concentrata nella difesa del ruolo di tutela degli automobilisti, dando particolare impulso alle attività di consulenza e di assistenza, che costituiscono gli elementi di differenziazione più qualificanti del servizio svolto dall'ACI rispetto a quello offerto dalla concorrenza.

Peraltro, già si è evidenziato come l'attività di esazione delle tasse automobilistiche pur potendo essere svolta da alcuni anni anche da organismi diversi dall'ACI e dalle Poste Italiane, ha visto riprendere il volume di esazioni dei nostri uffici esattori (inclusi quelli dislocati in provincia presso le delegazioni) segno che l'Utenza ci riconosce professionalità e qualità del servizio erogato.

Si riporta per chiarezza, uno schema dei ricavi del settore per l'ultimo triennio:

Anno 2009	→	€ 39.825,92;
Anno 2010	→	€ 38.945,69;
Anno 2011 (al 30-09-2011)	→	€ 31.264,36.

Per questo settore si prevedono EURO 50.000,00 di ricavi.

L'Ente impiega stabilmente in questa attività un dipendente dell'A.C. che viene supportato da un altro dipendente nei periodi di scadenza e per agevolare i Soci con una attesa minore allo sportello.

ATTIVITA' ASSICURATIVA

La gestione di tale attività è quella che fornisce la maggior parte delle entrate dell'Ente ed alla data del 30-09-2011 si registra un incremento pari all'1,56% rispetto allo stesso periodo del 2010.

Mi preme, altresì, precisare che si prevede a breve l'avvio presso la sede di Brindisi del progetto FACILESARA', progetto che nella vicina realtà barese sta garantendo risultati strabilianti.

Si riporta, per chiarezza, uno schema dei ricavi del settore per l'ultimo triennio:

Anno 2009	→	€ 257.112,37;
Anno 2010	→	€ 247.670,46;
Anno 2011 (al 31-08-2011)	→	€ 169.321,24.

Per l'anno 2012 si prevedono EURO 260.000,00 di entrate a fronte di spese complessive pari EURO 7.600,00 per fitti passivi per i locali da mettere a disposizione delle Agenzie Capo.

Esistono tuttavia ulteriori spazi di miglioramento attraverso l'incremento di produttività delle agenzie e un più razionale utilizzo del territorio.

Firmato: IL DIRETTORE
(dott.ssa Maria Grazia De Renzo)

“Schede progetti locali validate da O.I.V. ACI in data 20 febbraio 2012”

Collegamento alla mappa strategica

SCHEMA PROGETTO				
Denominazione progetto: la rete ACI si espande nella provincia di Brindisi			Anno 2012	
Descrizione del progetto e indicazione obiettivi operativi: apertura di due nuove delegazioni indirette di Latiano e S. Michele Salentino per espandere la presenza di ACI nella provincia				
Risultati da conseguire: incremento base associativa				
PRIORITA' POLITICA. Sviluppo attività associativa				
AREA STRATEGICA: attività associativa				
OUTCOME: avvicinare i servizi ACI ai cittadini		INDICATORI DI OUTCOME: numero di tessere emesse dalle due nuove delegazioni		
OBIETTIVO STRATEGICO (area di intervento): incremento della compagine associativa nazionale attraverso l'attività locale dell'AC e delle sue delegazioni				
UNITA' ORGANIZZATIVE INTERNE COINVOLTE: Direzione - Servizio Soci				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE : Strutture Centrali di ACI e Acinformatica - Divisione ACIRETE di Acinformatica				
DURATA: annuale				
INDICATORI DI MISURAZIONE PROGETTO	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	TARGET I ANNO	TARGET II ANNO	TARGET III ANNO
numero tessere delegazione Latiano	data base soci	150		
numero tessere delegazione s. Michele Salentino	data base soci	150		

BUDGET PROGETTO		
BUDGET ECONOMICO		
COSTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo
altre spese prestazione servizi (acirete)	CP 02 0042	5600,00
RICAVI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo
quote sociali	RP 02 0001	8000,00
royalties e canone marchio delegazioni	RP 06 0011	3615,20

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo
DISINVESTIMENTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo

SCHEDA BUDGET ECONOMICO E
INVESTIMENTI

ACRONIMO
CONTABILE:
RETE AC
CODICE PROGETTO: 01

RICAVI

CONTO Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
02	ricavi delle prest servizi	0001	quote sociali	A01	soci	8000,00
06	altri ricavi e provv	0011	royalties	A12	varie	3615,20
totale ricavi						11615,20

COSTI

CONTO Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
02	spese prest servizi	42	altre spese prest servizi	A01	soci	
totale costi						0

INVESTIMENTI

CONTO Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
totale investimenti						0

DISINVESTIMENTI

CONTO Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
Totale disinvestimenti						0

GANTT																
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI																
Obiettivi operativi	Step di realizzazione (azioni, dati ed elementi oggettivi e misurabili)	Strutture Competenti	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giugno	Lug	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic	Indicatore di misurazione	Target
attivazione, apertura e raggiungimento della piena operatività delle nuove delegazioni di Latiano e San Michele Salentino	attivazione e apertura	direzione AC, Strutture Centrali ACI e Acinformatica, Referente DSI, Acirete	x	x	x	x	x	x							n tessere emesse da ciascuna delegazione	n.50 tessere emesse da delegazioni e Latiano; n.50 tessere emesse da delegazioni e S. Michele Salentino
	piena operatività	Direzione AC, Acirete								x	x	x	x	x	n tessere emesse da ciascuna delegazione	n. 100 tessere emesse da delegazioni e Latiano; n. 100 tessere emesse da delegazioni e S. Michele Salentino
FIRMA CAPO PROGETTO	Antonio Beccarisi															

Per struttura competente si intende la struttura incaricata della realizzazione del progetto. Ove, nella pianificazione del progetto fossero previsti step di realizzazione di esclusiva competenza/responsabilità di strutture diverse da quella titolare del progetto, le stesse vanno esplicitamente evidenziate e, solo in questo caso, il Gantt dovrà essere firmato anche da un responsabile di tali strutture.

Progetto: la Rete Aci si espande nella provincia di Brindisi

Scheda anagrafica dell'indicatore

Nome dell'indicatore	Numero tessere
Descrizione dell'indicatore	Numero tessere emesse rispettivamente dalle due delegazioni
Fonte/i dei dati	Dati associativi
Frequenza di rilevazione	semestrale
Responsabile dell'indicatore	Direzione Centrale Soci

Test indicatore

0	Responsabile dell'alimentazione dati	Delegati
	Dato reperibile internamente (I) o esternamente (E) all'Ente	I
	Esattezza "ex-ante" del dato (Scala 0 10)	10
	Manipolabilità "expost" del dato (Scala 0 10)	0
Qualità	Comprensibilità (chiarezza, concretezza in termini di misurabilità) (Scala 0 10)	10
	Fattibilità (in termini finanziari, temporali, di sistemi informativi alimentanti) (Scala 0 10)	10
	Rilevanza (con riferimento all'obiettivo ed alle attività chiave) (Scala 0 10)	10
	Affidabilità (Scala 0 10)	10

Test della qualità del target

Area	Test	SI/ NO	Note
Strategia	Questo <i>target</i> è allineato con gli obiettivi strategici dell'organizzazione ?	si	
Performance	Questo <i>target</i> è abbastanza ambizioso? Esiste una serie storica di tale target?	Si no	
Costo	Si ripagherà il costo di raccogliere e analizzare i dati?	si	
Processo	Il processo che sta alla base consentirà il raggiungimento di questo <i>target</i> ? Esistono variabili che potrebbero condizionare il mancato raggiungimento del target? (Se SI, specificare in nota)	Si Si	Situazione economica generale
Accettazione	Il <i>target</i> assegnato è accettato dall'individuo/gruppo responsabile?	Si	
Comportamenti	Potrebbero essere stimolati dall'uso di questo <i>target</i> comportamenti non voluti?	no	

SCHEDA PROGETTO				
Denominazione progetto: <i>TrasportACI sicuri</i>			Anno 2012	
Descrizione del progetto e indicazione obiettivi operativi: <i>informare gli adulti sui comportamenti corretti nel trasporto dei bambini in auto con particolare riferimento all'uso dei seggiolini</i>				
Risultati da conseguire: <i>fornire informazioni utili in tema di sicurezza stradale e valorizzare il ruolo istituzionale di ACI</i>				
Collegamento alla mappa strategica	PRIORITA' POLITICA: <i>rafforzamento ruolo e attività istituzionali</i>			
	AREA STRATEGICA: <i>attività istituzionale</i>			
	OUTCOME: <i>genitori più consapevoli e informati</i>		INDICATORI DI OUTCOME: <i>numero di incontri formativi tenuti</i>	
	OBIETTIVO STRATEGICO (area di intervento): <i>valorizzazione del primario ruolo istituzionale della federazione nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale</i>			
UNITA' ORGANIZZATIVE INTERNE COINVOLTE: <i>Direzione - Personale</i>				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE : <i>UP ACI Brindisi - Area Formazione - ASL BR - Strutture scolastiche</i>				
DURATA: <i>annuale</i>				
	INDICATORI DI MISURAZIONE PROGETTO	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	TARGET I ANNO	TARGET II ANNO
	numero di incontri	reports	2	

BUDGET PROGETTO		
BUDGET ECONOMICO		
COSTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo
cancelleria	CP 01 0002	100,00
RICAVI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo
DISINVESTIMENTI		
Descrizione CONTO CoGe	CONTO CoGe	importo

ACRONIMO CONTABILE:
TRASPORTACI
CODICE PROGETTO: 02

[illegible]

CONTO	Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
	01	acquisti mat prime, etc		0002 cancelleria	A02	sicurezza ed educ stradale	100
						totale costi	100

CONTO	Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cdc	cod attività	descrizione attività	importo
						totale investimenti	0

CONTO	Coge	descrizione conto coge	codice cdc	descrizione cod cdc	cod attività	descrizione attività		importo
						Totale disinvestimenti		0

GANTT																	
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI																	
Obiettivi operativi	Step di realizzazione (azioni, dati ed elementi oggettivi e misurabili)	Strutture Competenti	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Indicatore di misurazione	Target	
organizzazione e realizzazione dei corsi "trasporti ACI sicuri"	organizzazione coi referenti territoriali e pubblicizzazione dell'iniziativa	Direzioni AC e UP ACI BR, ASL BR, Direzione Scolastica Provinciale BR	x	x	x	x									relazione del Direttore su organizzazione coi referenti territoriali e pubblicizzazione dell'iniziativa	si	
	corso	Direzioni AC e UP ACI BR e relativo personale deputato					x	x	x	x					relazione del direttore	n. 1 corso	
	corso	direzioni AC e UP ACI BR e relativo personale deputato									x	x	x	x	relazione del direttore	n. 1 corso	
FIRMA CAPO PROGETTO	Antonio Beccarisi																

Per struttura competente si intende la struttura incaricata della realizzazione del progetto. Ove, nella pianificazione del progetto fossero previsti step di realizzazione di esclusiva competenza/responsabilità di strutture diverse da quella titolare del progetto, le stesse vanno esplicitamente evidenziate e, solo in questo caso, il Gantt dovrà essere firmato anche da un responsabile di tali strutture.

Progetto: TrasportACI sicuri

Scheda anagrafica dell'indicatore

Nome dell'indicatore	relazioni
Descrizione dell'indicatore	Relazioni del Direttore ai vari step del progetto
Fonte/i dei dati	Dizione AC
Frequenza di rilevazione	quadrimestrale
Responsabile dell'indicatore	Direttore AC

Test indicatore

0 Qualità	Responsabile dell'alimentazione dati	Direttore AC
	Dato reperibile internamente (I) o esternamente (E) all'Ente	I
	Esattezza "ex-ante" del dato (Scala 0 10)	10
	Manipolabilità "expost" del dato (Scala 0 10)	0
	Comprensibilità (chiarezza, concretezza in termini di misurabilità) (Scala 0 10)	10
	Fattibilità (in termini finanziari, temporali, di sistemi informativi alimentanti) (Scala 0 10)	10
	Rilevanza (con riferimento all'obiettivo ed alle attività chiave) (Scala 0 10)	10
	Affidabilità (Scala 0 10)	10

Test della qualità del target

Area	Test	SI/ NO	Note
Strategia	Questo <i>target</i> è allineato con gli obiettivi strategici dell'organizzazione ?	si	
Performance	Questo <i>target</i> è abbastanza ambizioso? Esiste una serie storica di tale target?	Si no	
Costo	Si ripagherà il costo di raccogliere e analizzare i dati?	si	
Processo	Il processo che sta alla base consentirà il raggiungimento di questo <i>target</i> ? Esistono variabili che potrebbero condizionare il mancato raggiungimento del target? (Se SI, specificare in nota)	Si Si	Disinteresse delle Istituzioni interpellate
Accettazione	Il <i>target</i> assegnato è accettato dall'individuo/gruppo responsabile?	Si	
Comportamenti	Potrebbero essere stimolati dall'uso di questo <i>target</i> comportamenti non voluti?	no	